

Santarcangelo di Romagna, 14/12/2020

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ SERVIZI CLOUD MAGGIOLI IN TEMA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA (Circ. Agid 2/2017)

Gentile Cliente,

con la presente si informa che i servizi Cloud di Maggioli S.p.a. erogati dai propri Datacenter sono conformi alle indicazioni della Circolare Agid n.2/2017 del 18 aprile 2017 in relazione alle «*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)*». I nostri servizi Cloud Hosting/IaaS/PaaS sono sottoposti a specifiche e rigorose certificazioni e controlli inerenti la sicurezza dei dati quali ISO27001 (di cui riportiamo il certificato) e ne rispettano le direttive Agid sino a permettere a Maggioli Spa lo status di conservatore accreditato Agid (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/conservazione/elenco-conservatori-attivi>) Poiché per precisione la circolare n.2/2017 riporta punti di diversa competenza e dominio (postazioni e/o risorse locali, dominio di tipo applicativo ecc..) elenchiamo di seguito quelli correlati a servizi Cloud Hosting/IaaS/PaaS oggetto della presente dichiarazione di conformità.

Implementare un inventario delle risorse attive correlato a quello ABSC 1.4	ABSC 1.1.1
Effettuare il discovery dei dispositivi collegati alla rete con allarmi in caso di anomalie.	ABSC 1.1.3
Aggiornare l'inventario quando nuovi dispositivi approvati vengono collegati in rete.	ABSC 1.3.1
Eseguire regolari scansioni sui sistemi al fine di rilevare la presenza di software non autorizzato.	ABSC 2.3.1
Installare strumenti automatici d'inventario del software che registrino anche la versione del sistema operativo utilizzato nonché le applicazioni installate, le varie versioni ed il livello di patch.	ABSC 2.3.3
Utilizzare configurazioni sicure standard per la protezione dei sistemi operativi.	ABSC 3.1.1
Definire ed impiegare una configurazione standard per workstation, server e altri tipi di sistemi usati dall'organizzazione.	ABSC 3.2.1

Eventuali sistemi in esercizio che vengano compromessi devono essere ripristinati utilizzando la configurazione standard.	ABSC 3.2.2
Eseguire tutte le operazioni di amministrazione remota di server, workstation, dispositivi di rete e analoghe apparecchiature per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri).	ABSC 3.4.1
Ad ogni modifica significativa della configurazione eseguire la ricerca delle vulnerabilità su tutti i sistemi in rete con strumenti automatici che forniscano a ciascun amministratore di sistema report con indicazioni delle vulnerabilità più critiche.	ABSC 4.1.1
Assicurare che gli strumenti di scansione delle vulnerabilità utilizzati siano regolarmente aggiornati con tutte le più rilevanti vulnerabilità di sicurezza.	ABSC 4.4.1
Installare automaticamente le patch e gli aggiornamenti del software sia per il sistema operativo sia per le applicazioni.	ABSC 4.5.1
Verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni siano state risolte sia per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure oppure documentando e accettando un ragionevole rischio	ABSC 4.7.1
Rivedere periodicamente l'accettazione dei rischi di vulnerabilità esistenti per determinare se misure più recenti o successive patch possono essere risolutive o se le condizioni sono cambiate, con la conseguente modifica del livello di rischio.	ABSC 4.7.2
Definire un piano di gestione dei rischi che tenga conto dei livelli di gravità delle vulnerabilità, del potenziale impatto e della tipologia degli apparati (e.g. server esposti, server interni, PdL, portatili, etc.).	ABSC 4.8.1
Attribuire alle azioni per la risoluzione delle vulnerabilità un livello di priorità in base al rischio associato. In particolare applicare le patch per le vulnerabilità a partire da quelle più critiche.	ABSC 4.8.2
Limitare i privilegi di amministrazione ai soli utenti che abbiano le competenze adeguate e la necessità operativa di modificare la configurazione dei sistemi.	ABSC 5.1.1
Utilizzare le utenze amministrative solo per effettuare operazioni che ne richiedano i privilegi, registrando ogni accesso effettuato.	ABSC 5.1.2
Mantenere l'inventario di tutte le utenze amministrative, garantendo che ciascuna di esse sia debitamente e formalmente autorizzata.	ABSC 5.2.1
Tracciare nei log i tentativi falliti di accesso con un'utenza amministrativa.	ABSC 5.5.1
Assicurare che le credenziali delle utenze amministrative vengano sostituite con sufficiente frequenza (password aging).	ABSC 5.7.3
Impedire che credenziali già utilizzate possano essere riutilizzate a breve distanza di tempo (password history).	ABSC 5.7.3
Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le	ABSC 5.10.3



è un marchio Maggioli Spa

situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso.	
Conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.	ABSC 5.11.1
Gli eventi rilevati dagli strumenti sono inviati ad un repository centrale (syslog) dove sono stabilmente archiviati.	ABSC 8.1.3
Effettuare almeno settimanalmente una copia di sicurezza almeno delle informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema.	ABSC 10.1.1
Per assicurare la capacità di recupero di un sistema dal proprio backup, le procedure di backup devono riguardare il sistema operativo, le applicazioni software e la parte dati.	ABSC 10.1.2
Effettuare backup multipli con strumenti diversi per contrastare possibili malfunzionamenti nella fase di restore.	ABSC 10.1.3
Verificare periodicamente l'utilizzabilità delle copie mediante ripristino di prova.	ABSC 10.2.1
Assicurare la riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza mediante adeguata protezione fisica dei supporti ovvero mediante cifratura. La codifica effettuata prima della trasmissione consente la remotizzazione del backup anche nel cloud.	ABSC 10.3.1
Assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.	ABSC 10.4.1

**Maggioli Informatica**  
 via Bornaccino, 101  
 47822 Santarcangelo  
 di Romagna (RN)  
 tel. 0541 628111  
 fax 0541 621153  
 informatica@maggioli.it  
 www.maggioli.it



**Maggioli SpA**  
 via del Carpino, 8  
 47822 Santarcangelo  
 di Romagna (RN)

tel. 0541 628111  
 fax 0541 622100  
 maggiolispa@maggioli.it  
 www.maggioli.it

Iscritta al Registro delle Imprese  
 di Rimini • R.E.A. n. 219107  
 C.F. 06188330150  
 P. IVA 02066400405

Capitale sociale:  
 Euro 2.215.200  
 interamente versato



è un marchio Maggioli Spa

### **AntiMalware, Data Retention e Manutenzione Programmata.**

In aggiunta alla risoluzione delle specifiche AGID sopra indicate il sistema di gestione a norme ISO27001 applicato nella gestione dei DataCenter Maggioli definisce e garantisce i seguenti parametri tecnico/operativi:

- A livello perimetrale per i servizi contenuti è implementata una rete firewall di ultima generazione Fortinet che implementa funzionalità antimalware, antispam, DDOS con capacità di auto-aggiornamento delle firme malware in base oraria.
- Sempre a livello globale, tramite tecnologia di backup virtuale VMWare, è implementato il sistema di backup con una ciclicità che, in determinazione delle specificità applicative e progettuali del servizio, può variare da minimo di 30 giorni ad un massimo di 180 definendo così automaticamente su questi valori anche i parametri minimi e massimi di data-retention.
- Le procedure ISO27001 implementate definiscono infine le seguenti tipologie di attività di manutenzione programmata:
  - Controlli antimalware e backup -> Settimanali
  - Controlli estesi delle piattaforme HW e networking -> Mensili

Cordiali Saluti

Maggioli Informatica  
Responsabile Sistemi  
Oscar Bevoni

**Maggioli Informatica**  
via Bornaccino, 101  
47822 Santarcangelo  
di Romagna (RN)  
tel. 0541 628111  
fax 0541 621153  
informatica@maggioli.it  
www.maggioli.it



**Maggioli SpA**  
via del Carpino, 8  
47822 Santarcangelo  
di Romagna (RN)

tel. 0541 628111  
fax 0541 622100  
maggiolispa@maggioli.it  
www.maggioli.it

Iscritta al Registro delle Imprese  
di Rimini • R.E.A. n. 219107  
C.F. 06188330150  
P. IVA 02066400405

Capitale sociale:  
Euro 2.215.200  
interamente versato

